

Call for Papers: Per soli uomini? Il pubblico dell'epica nella prospettiva di genere

a cura di Sandra Carapezza

Nella sua espressione più canonica all'epica corrisponde un immaginario maschile: armi e battaglie, eroi di esibita virilità, viaggi per mare, fondazioni di città...

Il numero monografico V, 2 di AOQU parte da questa prima (e ovviamente superficiale) idea per interrogarsi sulle implicazioni di genere connesse con la forma epica. In particolare, l'interesse va al pubblico delle varie declinazioni dei miti e delle forme epiche, sia in quanto destinatario presupposto al momento della formulazione del racconto, sia come soggetto ricostruibile storicamente. C'è nell'epica una comunicazione orientata intenzionalmente verso le donne, con finalità pragmatica? È possibile rintracciare un pubblico non maschile della produzione epica?

L'obiettivo è, insomma, contribuire a definire un quadro della ricezione del genere epico nella prospettiva di *gender*. Secondo lo spirito della rivista, anche questa volta la questione verrà affrontata in contesti spaziali, cronologici e mediali diversi, e con attenzione alla riflessione teorica e comparatistica.

Le proposte, con un abstract di max. 1500 caratteri, dovranno giungere entro il 15 gennaio 2024 all'indirizzo aoqu@unimi.it e a quello della curatrice sandra.carapezza@unimi.it.

Se accettati, i contributi in forma definitiva (max. 40.000 caratteri) dovranno pervenire entro il 30 giugno 2024.

Submission

Si ricorda che AOQU è anche aperta a proposte di altri contributi su temi epici.

